

mativa: sono infatti in programma oltre un centinaio di moduli concentrati princi-

ziare su questa strada anche Generalizzazione Vincente, agenzia per il lavoro che conta circa 30 filiali sul territorio na-

Assolavoro fa della formazione un punto di forza

tori, ma anche operai generici, personale che verrà impiegato nelle catene di ristorazione, specialisti in ambito Ict e digital,

tradizionali che dovranno affrontare processi di trasformazione». - s.d.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## “Lavorare per il lavoro è un lavoro meraviglioso”

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AxL si conferma nel 2022 Great Place to Work e continua la sua espansione territoriale. Aperte le filiali di Cesena e Modena: “leggere il mercato per crescere con soluzioni mirate”

Lucio Oliveri - Direttore Generale AxL Spa



Una delle migliori aziende in Italia dove lavorare. Arriva anche nel 2022 la conferma della certificazione “Great Place to Work” per AxL - Agenzia per il lavoro che si posiziona nuovamente tra le realtà punto di riferimento del settore per attrarre talenti e costruire percorsi di crescita e di carriera.

Per uscire dagli schemi e giocare con le parole si potrebbe dire che “Lavorare per il lavoro è un lavoro meraviglioso”: sicuramente in AxL ne sono convinti al punto da sviluppare continuamente progetti nell’ambito delle risorse umane interne, non soltanto in tema welfare, ma in tutto ciò che riguarda ad esempio l’inclusione, il sostegno al lavoro femminile, la cultura dell’imprenditorialità personale, la formazione, la valorizzazione della diversità e del talento.

### Inaugurate le nuove filiali

E dove si lavora bene, si cresce: in termini di persone, di ricavi, di servizi, di opportunità e, ovviamente, di espansione territoriale. Infatti, l’ampio progetto di sviluppo programmato dall’azienda prevede numerose nuove aperture di sedi localizzate. Negli ultimi mesi hanno aperto i battenti le filiali di Cesena e di Modena, quest’ultima specializzata nei servizi della Divisione Alti Profili, portando complessivamente a 23 i punti di contatto distribuiti in tutta Italia.

### Leggere il Mercato

“L’allargamento della copertura territoriale - precisa Lucio Oliveri, direttore generale dell’Agenzia - fa capo a una strategia ben definita negli obiettivi, nei modelli, nelle soluzioni. Alla base vi è un profondo screening delle esigenze e delle opportunità espresse da ogni specifico territorio, che ci consente di progettare e definire quale sia il miglior servizio con cui approcciare una precisa area geografica”.

Infatti, AxL si presenta in forma localizzata non soltanto con filiali Corporate che offrono soluzioni trasversali, ma anche uffici tematici e specializzati come quello presente a Milano dedicato a “Close to you” (assistenza alle famiglie) oppure come, appunto, “Alti Profili” che, oltre all’apertura su Modena, vanta un ufficio anche nel contesto del Parco Scientifico Kilometro Rosso a Bergamo. Nei prossimi mesi il progetto di sviluppo proseguirà con nuove aperture dopo l’attento screening in corso nelle aree dell’Emilia Romagna, Abruzzo, Umbria e, in generale, Sud Italia.

### IL FENOMENO

## Addio al posto sicuro per cercare nuovi stimoli

MARCO CIMMINELLA

Aumentano le dimissioni Perché? Non solo offerte economiche migliori ma pure desiderio di nuove motivazioni

**L**e possibilità di carriera, la condivisione dei valori aziendali, la voglia di acquisire nuove competenze. Non è solo lo stipendio a guidare le scelte delle persone in cerca di lavoro o di nuove opportunità professionali, soprattutto di quelle che hanno già un’occupazione ma sentono l’esigenza di cambiare: altri fattori concorrono alla decisione finale di restare in azienda o di andare via.

«I dati del 2021 indicano una crescita delle dimissioni in molti casi del 15% rispetto agli anni precedenti, con punte del 30%» spiega Fabio Francia, area manager dell’agenzia del lavoro Lavoropiù, sottolineando che si tratta di «un tasso di sostituzione difficile da sostenere per le imprese italiane, soprattutto in una situazione già caratterizzata da un forte squilibrio tra domanda e offerta». Secondo un’indagine della Fondazione Studi Consulenti del lavoro, nei primi nove mesi dello scorso anno sono stati 1 milione e 81 mila i lavoratori interessati da almeno una cessazione volontaria del rapporto di lavoro, per cause diverse dal pensionamento: un valore cresciuto del 13,8% rispetto al 2019 (quando erano circa 950 mila).

Attraverso le informazioni raccolte in oltre 60 mila colloqui in tutta Italia nel secondo semestre del 2021, è stato possibile individuare le dieci motivazioni che portano le persone a lasciare il posto per trovarne un altro. Al di là di una buona proposta economica commisurata all’esperienza, fonda-



tale è la motivazione, alimentata dal desiderio di gratificazione e indipendenza. Un altro elemento importante è la voglia di arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze, confrontandosi con capi e colleghi, stimolata anche dall’interesse che suscita nel candidato il settore in cui opera l’azienda.

Non è poi da trascurare la dimensione dell’impresa: l’ambiente di lavoro, la capacità di innovare e la forza commerciale sono molto diversi in una startup, in una pmi o in una multinazionale e richiedono profili differenti. Trovano spazio in questa valutazione anche le metodologie applicate in azienda da superiori e manager, e la possibilità riconosciuta ai dipendenti di partecipare in modo propositivo alle varie attività. La condivisione della mission aziendale, inoltre, contribuisce a generare quel sentimento positivo nei confronti del brand che rafforza il coinvolgimento del dipendente.

Chiudono la lista, la ricerca di nuove sfide e orizzonti professionali, e il voler mettersi in gioco: un’attitudine che, se non premia sempre sul lavoro, lo fa sicuramente nella vita.

1 Cresce il numero di lavoratori che si dimettono per cercare stimoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA